

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE
" E. FERRARI " Battipaglia - SA-

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO **2018-2019**

CLASSE V SEZIONE A

INDIRIZZO : P.T.S. ABBIGLIAMENTO E MODA

DISCIPLINA : **TECNOLOGIE APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

DIPARTIMENTO : ABBIGLIAMENTO E MODA

DOCENTE : ING. ANGELO VERLOTTA- DE PAOLA GIOVANNA

1. ANALISI DELLA CLASSE

La classe composta da 23 alunne di cui n. 2 diversamente abile, solo 1 frequentante.

Prioritaria, è stato per un' oculata scelta del percorso formativo, è la conoscenza dei livelli di partenza degli alunni e dell' ambiente in cui si opera.

Le osservazioni, i colloqui in itinere hanno evidenziato che la maggior parte delle allieve , con un sufficiente grado di consapevolezza, non sempre disponibili, dando luogo ad una certa discontinuità di impegno.

Il comportamento in generale delle allieve è risultato corretto, si è distinto qualche comportamento un po' troppo vivace, la partecipazione non sempre attiva per la maggior parte di loro, per alcune si evidenziano lacune nella preparazione di base che non sempre è stato possibile di colmare con lo studio puntuale.

Nel corso dell' anno scolastico si è sempre cercato il dialogo costante con le famiglie delle discenti per la crescita culturale ed umana di queste ultime.

Il programma è stato svolto in linea a quanto programmato.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA svolto

- **Modulo n°1** Intrecci – Filatura – filato cardato, pettinato. Torsione , aspetto dei filati titolo dei filati – Tecnologia di tessitura, tessuti a navetta a maglia-realizzazione dell'armatura, controllo qualità – principali processi e strumenti impiegati nella filatura – esercitazione-

- **Modulo n°2** " Norme di sicurezza impiegate all'interno di un azienda e durante il processo produttivo , D.Lgs 81/2008, esercitazione in laboratorio ;

- **Modulo n°3** Nobilitazione –finissaggi e coloranti (nobilitazione che agiscono sull’aspetto esteriore , e nobilitazioni che rendono più stabili le dimensioni) la tintura, vari tipo di coloranti – naturali e sintetici-
- **Modulo n°4** Le mercerie – classificazione delle mercerie – il bottone – la cerniera – aspetto decorativo- controllo qualità – difetti, esempi di laboratorio di una scheda tecnica.
- **Modulo n. 5** Gli interni - la funzione degli interni – le fodere – caratteristiche e classificazione, controllo qualità , criteri di scelta, con esercitazione .

.MODULI INTERDISCIPLINARI

Si è gran parte riusciti, ad abbinare moduli, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche delle fibre, a quelli dell’esercitazione di laboratorio di Moda.(esercitazione e pratica)

.METODOLOGIE

Lo strumento didattico principale è stata la lezione dialogata, per permettere agli studenti di intervenire nella costruzione dell'itinerario culturale.

Il lavoro didattico è stato organizzato in modo da favorire l'apprendimento per problemi (problem solving).

Lo spunto dei nuovi argomenti, via via introdotti, è stato individuato in problematiche concrete e/o applicative. Pertanto sistematicamente sono stati utilizzati stimoli di inizio, di ampliamento o di precisazione della teoria.

Sono stati effettuati colloqui per far acquisire all’allievo la capacità di analizzare e esporre i vari argomenti.

Il libro di testo consigliato, è stato punto di riferimento e strumento insostituibile.

Sono stati programmati di volta in volta interventi individualizzati o generalizzati per il recupero di carenze sugli argomenti trattati e dei prerequisiti richiesti per lo studio dei moduli successivi.

Si è fatto ricorso, alla lezione frontale ed anche a lavori di gruppo, riuscendo a stimolare i discenti ad un'organizzazione razionale del lavoro, favorendo la capacità di dialogare e confrontarsi con gli altri, sviluppando la fantasia creativa e la capacità di analisi critica.

STRUMENTI DIDATTICI

Per dare agli studenti elementi di riflessione e stimoli alla comprensione e produzione, si utilizzeranno per lo più modelli autentici:

- a) Testi adottati: Tecnologie applicata ai materiali e ai processi produttivi - .
- b) laboratorio.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica, quale momento di controllo dei processi di apprendimento degli alunni e del processo didattico della programmazione in atto, mi ha permesso di:

- 1) diagnosticare specifici elementi della lingua nei quali i singoli studenti o gruppi incontrano difficoltà;
- 2) determinare quanto hanno appreso gli studenti, quale livello hanno raggiunto e in quale misura l'obiettivo è stato raggiunto dallo studente;
- 3) verificare la validità e l'efficacia del mio insegnamento.

Come già previsto dalla programmazione, le verifiche sono consistite essenzialmente in prove orali.

La produzione orale, oltre alle interrogazioni, è stata verificata attraverso qualsiasi intervento dell'allieva.

Nel processo curricolare si è incontrata la valutazione tre volte:

- 1) all'inizio dell'anno scolastico come "valutazione d'ingresso" ;
- 2) durante l'anno scolastico come "valutazione formativa";
- 3) alla fine dell'anno scolastico come "valutazione finale".

La valutazione finale si è basata fondamentalmente su tre punti:

- 1) partendo dai dati emersi principalmente nella valutazione delle singole prove orali;
- 2) tenendo conto del livello di partenza;
- 3) relazioni scritte
- 4) è stata integrata con altri elementi quali: socializzazione, comportamento, partecipazione, impegno ed interesse, metodo di studio.

Battipaglia 5/06/2019

Firma
Prof. Angelo Verlotta
Prof.ssa Giovanna De Paola

Le Allieve